

1572

*Sirifolue
il Veniero
contra
Santa
Maura.
E Giacomo
Soranzo gli
si oppose.*

*Ciò non
ostante.*

Vi si porta.

*Scarca per
riconoscere
il luogo.*

conquista, benché non fosse di considerabile momento, rauu-
uò nondimeno il Veniero a più importanti resolutioni. Propo-
se l'attacco di Santa Maura, non ostante, che poco dianzi si
fossero credute non bastanti tutte unite l'armi de' Christiani,
e non solo à ciò allettollo il predetto acquisto di Margariti,
ma più ancora ve lo stimolarono nuoui riceuuti auuisi dello
stato di quella Fortezza, contrarij in tutto alle già preceden-
ti hauute relationi. Fugli riportato, che anzi fosse molto de-
bole, non presidata, che da soli trecento Fanti, e facilissima
da superarsi, se non con l'assalto, in poco tempo con l'asse-
dio. Erano di già partiti per Napoli anche Paolo Orsino, e
Prospero Colonna, ed era capitato all'Armata, ed alla sua
Carica, il Proueditore Generale, Giacomo Soranzo; Questi
apertamente vi si oppose. Ponderò molte importanti difficol-
tà, e consigliò, che più tosto si andasse à scorrere nell'Arci-
pelago l'Isole de' Turchi, per trarre di là molti commodi,
e specialmente, per prouedersi di schiaui al remo, e priuar-
ne i nemici ne' loro nuoui vicini armamenti. Nulla in ogni mo-
do si lasciò questa volta rimuouere il Veniero dal già stabi-
lito proposito. Addusse molte ragioni, che efficacemente lo
persuadeano, e così rimase determinato di andarui. Era già
entrato il nuouo anno, quando si tolsero da Corfù l'armi so-
le della Republica, e veleggiarono verso Santa Maura. Giun-
teui d'appresso, studiaron principalmente i Capi d'intran-
gere il Ponte, che vnisse quell'Isola con la Terra Ferma, à
fine, che, non soccorra, nè vettouagliata da quella parte,
più facilmente fosse costretta ad arrendersi, e ne fù dato l'in-
carico al Proueditor Canale, che prontamente vi si condusse
con tredici Galee. Auuertitosi parimente d'impedire altroue
a' Caualli de' nemici il guado per alcuni luoghi, che poco pes-
cauano d'acqua, si auanzarono pur colà altri legni minori;
E trà tanto il Veniero, auuicinatosi alla Marina, smontò à
terra con grosso numero di soldati, e col Colonello Roncone,
per meglio oculatamente assicurarsi, ed impossessarsi della
qualità della Fortezza, e di quel sito. Approssimati, che si
ebbero alla vista, in vece di trouarla debole, e poco presi-
diata, come l'hauuano riferita i secondi auuisi, anzi la of-
feruarono in conformità de' primi, ben munita, e molto con-
sistente; Ma quello, che occorre loro, mentre si tratteneuano
à considerarla, fù peggio ancora. Vennero improuisamente
assaliti da grossa turma di Caualleria Turchesca, che sfor-
zoli à ritornarsene all'imbarco, non senza spargerui del san-
gue.